

1863, come segretario generale nel Ministero della marineria.

Io credo sia opera degna del Parlamento il commemorare coloro, che, strenuamente combattendo per la Patria e contribuendo a costituire l'unità d'Italia, hanno altresì contribuito al trionfo delle pubbliche libertà, delle quali il Parlamento, nelle sue alte funzioni, è l'espressione più genuina e più efficace.

Il vice-ammiraglio Cerruti fu uomo, che altamente meritò della Patria e del Re. Non v'è battaglia navale, sin da quelle della Crimea, cui il Cerruti non abbia degnamente legato il suo nome, tanto che sul suo petto brillavano varie medaglie dei valorosi e la Commenda dell'Ordine Militare di Savoia.

Il vice-ammiraglio Cerruti ebbe animo forte e guerriero, ma nell'animo suo, al pari del sentimento del coraggio, si accoglieva una bontà veramente angelica, e quanti nella Reale Armata ebbero l'onore di servire agli ordini di quel valoroso, lo rammentiamo commossi e ci onoriamo di inviare alla sua benedetta memoria, con animo mesto, il saluto memore e riconoscente. (*Approvazioni*).

Il vice-ammiraglio Cerruti fu, può dirsi, alla testa di quella splendida pleiade di ufficiali dell'armata, che da Galli della Mantica, ad Acton Guglielmo, ad Acton Emerico, a Racchia, a Pacoret di Saint-Bon, valorosissimo, segnarono pagine d'oro nell'albo glorioso della marineria italiana, la cui insegna era la religione del dovere a costo della vita.

Il Cerruti ebbe virtù insigni, ma la sua virtù principale, più che mai invidiabile in questi tempi decadenti, in cui pare che ai tempi si attaglino gli uomini, fu il sacrificio del proprio interesse, fino alla esagerazione.

Io voglio citare solamente un aneddoto della sua vita.

Segretario generale al Ministero della marina dal 1861 al 1863 il Cerruti contribuì potentemente alla patriottica fusione delle marine Sarda, Napoletana e Sicula, e, se nel determinare il ruolo unico degli ufficiali venne a lui fatto di dover sostenere alcuna proposta, che doveva risultare sfavorevole a qualche ufficiale, il sacrificio fu sempre lui, contro l'avviso, le proteste, l'insistenza dei suoi stessi colleghi.

Io credo che migliore elogio di questo uomo insigne non si potrebbe, specialmente oggi, fare, e ritengo che anche la Camera dei deputati farà opera degna, associandosi al

Senato nel mandare alla memoria dell'illustre ammiraglio, di cui deploriamo la perdita, il saluto memore, riverente e riconoscente dell'Assemblea nazionale, il saluto, che si meritano coloro, che, valorosamente combattendo sui campi di battaglia, hanno acquisito l'invidiabile diritto alla gratitudine della patria, di cui il Parlamento è la genuina, la degna, la nobile espressione. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Desidera parlare, onorevole sottosegretario di Stato per la marina?

AUBRY, *sottosegretario di Stato per la marineria*. Rappresentante della marina, in questo momento, ringrazio l'onorevole Santini delle nobili parole con cui ha voluto commemorare l'ammiraglio decano della marina, che abbiamo avuto la disgrazia di perdere in questi giorni. Associandomi al rimpianto così bene espresso dall'onorevole Santini in questa Aula, credo di interpretare il sentimento di tutto il Corpo della marina che nell'uomo generoso, nell'uomo che ovunque ha saputo far mostra delle sue nobili qualità, vedeva il più bell'esempio delle virtù militari marinaresche. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Sono certo di interpretare il sentimento della Camera associandomi interamente alle parole nobili e generose pronunziate testè tanto dall'onorevole Santini quanto dall'onorevole sottosegretario di Stato per la marineria, in memoria del defunto vice-ammiraglio Cerruti. (*Approvazioni*).

### Lettura di proposte di legge.

PRESIDENTE. Prego l'onorevole segretario di dar lettura delle proposte di legge ammesse questa mattina alla lettura dagli uffici.

CIRMENI, *segretario*. legge:

**Proposta di legge del deputati Pantano e Colajanni per l'Istituzione di un Osservatorio doganale.**

Art. 1.

È istituito presso il Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle) un Osservatorio doganale, il quale ha per compito:

a) di raccogliere e registrare tutti i dati statistici che si riferiscono agli scambi dell'Italia con l'estero e di rilevare i fenomeni che in questi scambi e in quelli in-